

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Scivoletto dà l'addio all'ASL

Redazione · Wednesday, December 23rd, 2015

Cambia la struttura del sistema socio – sanitario lombardo e cambiano i vertici della Asl Milano 1. Da gennaio, infatti, diremo addio alle ASL e benvenuto a ASST (Aziende Socio Sanitarie Territoriali) e ATS (Agenzia di Tutela della Salute). **Scaduto il suo mandato, poi, è tempo di addii anche per Giorgio Scivoletto, direttore generale della Asl Milano 1 dal 2011.**

«Sono grato e lusingato di aver potuto contribuire alla realizzazione di quanto è stato rappresentato oggi e plaudire così a quanti riescono a contribuire a elevare la qualità del sistema socio sanitario lombardo – ha commentato il direttore uscente alla convention ASL "Pianifichiamo il cambiamento" tenutasi oggi (martedì 23) a Rho -. Grazie per ciò che avete dimostrato di saper fare, per il lavoro e la passione e per ciò che continuerete a dare per questo territorio. E' stato un percorso denso e intenso, durato 5 anni, di cui sono fiero e orgoglioso che ci ha coinvolto tutti e ci ha visto tutti protagonisti– ha continuato, visibilmente commosso, Giorgio Scivoletto -. Un percorso di cui sono estremamente orgoglioso perchè ha centrato appieno l'obbiettivo che qualsiasi ente pubblico dovrebbe prefiggersi: quello di essere in grado di ascoltare, accogliere, accompagnare e aiutare gli altri».

Sciolta l'ASL la gestione e la coordinazione del sistema sanitario locale passerà nelle mani delle ATS, mentre le ASST provvederanno all'erogazione delle prestazioni ai cittadini. Il territorio della ormai ex Asl Milano 1 passerà sotto la gestione della **ATS Città Metropolitana di Milano** (a direzione di **Marco Bosio**) e sarà suddiviso tra le **due ASST del Rhodense e dell'Ovest Milano**. Queste ultime saranno guidate rispettivamente da **Ida Ramponi e Massimo Lombardo**. Incerto, invece, il futuro di Giorgio Scivoletto. Per il direttore generale uscente, **indagato per turbativa d'asta all'interno dell'inchiesta Mantovani**, ancora nessuna certezza circa il suo futuro professionale.

«Il cambiamento ha sempre fatto paura a tutti ma bisogna necessariamente proseguire nel cammino di riforma – ha concluso Scivoletto -. Il cambiamento non è per forza la fine: può essere un ponte, una rinascita, un riscatto. Quanto a me spero di essere stato un buon direttore. Accanto a questa speranza però, ci sono anche l'ottimismo e la fiducia per ciò che verrà e ancor di più per chi verrà. In quanto direttore generale ho sempre cercato di dare il massimo e sono certo che i miei successori siano professionisti di immenso valore che sapranno offrire molto al servizio sanitario».

This entry was posted on Wednesday, December 23rd, 2015 at 6:30 pm and is filed under [Rhodense, Salute](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a

response, or [trackback](#) from your own site.